

MINITOUR LA GRANDE GUERRA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

2014 (3 giorni – 2 notti)



All'alba della ricorrenza del centenario della prima guerra mondiale, Julia Viaggi propone diversi programmi di durata variabile alla scoperta dei luoghi più significativi della Grande Guerra con la possibilità di estendere il soggiorno includendo visite che consentano di conoscere e ammirare anche il patrimonio artistico e naturalistico della nostra splendida regione.

Julia Viaggi propone un suggestivo e toccante percorso alla scoperta dei luoghi della memoria, definiti oggi sentieri di pace, perché non vengano dimenticati gli orrori della guerra e l'eroismo di centinaia di migliaia di uomini che hanno sacrificato la propria vita in difesa della patria e della libertà. Con questo programma Julia Viaggi offre la possibilità di passeggiare tra le trincee, attraverso veri e propri musei a cielo aperto, rivivendo l'atmosfera dei campi di battaglia e l'ardore di tanti soldati caduti durante il sanguinoso conflitto del '14-'18.

1° GIORNO 2014

Località di provenienza – Redipuglia e la Dolina dei Bersaglieri – Grado

L'itinerario si apre con l'arrivo a **Redipuglia** dalla località di provenienza per la visita guidata dell'imponente **Sacrario**, cimitero monumentale, dove sono sepolti centomila caduti della prima guerra mondiale. Si segnala che il museo della Grande Guerra (Casa III Armata) è chiuso la domenica, il lunedì e i festivi. Si prosegue per la visita alla suggestiva **dolina dei Bersaglieri** e al campo di battaglia del **Monte Sei Busi** con la sua linea fortificata in cemento armato.

La Dolina dei Cinquecento, nota anche con il nome di Dolina dei Bersaglieri per la presenza del fregio di quel reggimento, rappresenta un sito di notevole interesse storico. Al suo interno, infatti, sono presenti alcuni resti di ruderi di strutture in muratura di quello che era un posto di medicazione avanzato per la linea del fronte di San Martino. Una targa al centro della dolina testimonia la presenza di una fossa comune che conteneva i corpi di cinquecento soldati. Trasferimento a **Grado** per la cena ed il pernottamento in albergo.

2° GIORNO 2014

Grado – Gorizia - Oslavia – Monte Sabotino – Grado

Prima colazione in albergo. Trasferimento a Gorizia per una visita guidata della città.

A **Gorizia** si respira l'atmosfera sospesa tipica di una città di confine: nella piazza Transalpina, fino al 2004 fisicamente divisa da un muro, si passeggia con un piede in Italia e uno in Slovenia. Il castello medievale (ingresso non incluso € 3,00 a persona; chiuso il lunedì) con il suo incantevole borgo è un vero gioiello: da qui la vista spazia sulle dolci distese di colli e sull'intera città, dove convivono in modo armonioso architetture medievali, barocche e ottocentesche.

Fra i molti palazzi storici della città emergono il Palazzo Coronini Cronberg, Palazzo della Torre, Palazzo Attems Petzenstein e Palazzo Werdenberg - Biblioteca Statale Isontina.

Sulle alture della città in località Oslavia si trova l'imponente **Ossario di Oslavia**, che raccoglie le spoglie di soldati italiani ed austro-ungarici caduti durante la Prima Guerra Mondiale. Pranzo libero in corso di escursione.

Si prosegue per il Parco della Pace del Monte Sabotino (Sabotin Park Miru in sloveno), un museo all'aperto



transfrontaliero tra Italia e Slovenia situato pochi chilometri a nord di Gorizia. L'itinerario conduce alla scoperta della seconda linea difensiva austro-ungarica conquistata dalla Seconda Armata italiana il 6 agosto 1916 durante la Sesta Battaglia dell'Isonzo.

Con i suoi 609 metri il Sabotino domina parte della pianura isontina, del Collio, un tratto della Valle dell'Isonzo e permette di controllare dall'alto Gorizia, la città che durante la Grande Guerra, proprio da questa vetta, fu strenuamente difesa.

Il punto di partenza dell'escursione non si trova in territorio italiano ma a circa due chilometri ad est del paese di Gonjače, nel Comune di Collio (Brda in sloveno). L'entrata è ben riconoscibile per la presenza di una piramide di pietra, simbolo dell'intero Parco della Pace. Da qui si prosegue per 7 chilometri lungo un strada in mezzo alla vegetazione carsica e dove sono visibili due delle tre piramidi poste nel punto di partenza degli attacchi italiani alla cima durante la Sesta Battaglia dell'Isonzo.

Alla fine la rotabile si trasforma in un ampio parcheggio da cui si raggiunge, in meno di 5 minuti, il rifugio del Monte Sabotino. L'edificio, che oggi funge da punto informazioni, da ristoro e da piccolo museo, fino al 1945 fu l'alloggio del custode riconvertito poi in caserma delle guardie di confine della Jugoslavia. Da qui si dipanano diversi sentieri (tutti chiaramente indicati): quello a sinistra conduce, attraverso una trincea, alla caverna delle 8 cannoniere mentre quello alle spalle del rifugio porta all'articolato sistema di gallerie su più piani, costruito dagli austro-ungarici e successivamente migliorato dagli italiani.

Tornati sui propri passi si prende un terzo sentiero, molto semplice, che parte sulla destra del rifugio e che conduce in circa mezz'ora direttamente alla cima (Quota 609). Lungo la panoramica cresta si possono notare i diversi lavori di trinceramento, gli osservatori italiani ed austro-ungarici e le postazioni per cannoni. Poco dopo si giunge in cima da dove si può godere del bellissimo panorama sia verso il Monte Santo che su Gorizia, il Monte Calvario e l'Ossario di Oslavia.

Continuando ancora per qualche minuto, è possibile raggiungere la caverna dell'8[^] divisione italiana e poi scendere verso la Quota di San Valentino (538 metri s.l.m.), sede di un eremo costruito tra il 1500 ed il 1700. Oggi, curiosamente, questi resti sono divisi dal confine con la chiesa in territorio sloveno mentre gli edifici del soggiorno e le fattorie si trovano su quello italiano.

Rientro a Grado per la cena ed il pernottamento in albergo.

3° GIORNO 2014

Grado – Castello di Duino - Parco Tematico di Monfalcone - rientro

Prima colazione in albergo. Trasferimento a **Duino** per una visita allo spettacolare **Castello** e al suo parco (chiusura ore 16:00. Ingresso escluso al prezzo di € 5,00 a persona per gruppi di minimo 25 partecipanti) con la possibilità di visitare anche il bunker costruito nel 1943.

Il castello ha l'aspetto di una fortezza posta su una roccia a strapiombo sul mare con una vista mozzafiato sull'intero Golfo di Trieste. Si tratta tuttora della dimora dei principi Torre e Tasso. Eretto nel 1300 su un avamposto romano del III secolo d.C., dal 1600 ha assunto la connotazione di polo umanistico che mantiene tuttora. A partire dal 21 marzo 2014, inclusa nel biglietto di ingresso, si può visitare anche la sala Rilke, che ospita la mostra permanente "La Grande Guerra al Castello di Duino" organizzata in dall'Associazione Ermada.

Eventuale sosta per passeggiata libera al Villaggio del Pescatore e pranzo con quotazione su richiesta presso uno dei tipici ristoranti del porticciolo.

Trasferimento a Monfalcone per la visita guidata dell'interessantissimo parco tematico (si possono scegliere uno o più itinerari a seconda del tempo a disposizione).

Posto sulle alture carsiche alle spalle di **Monfalcone**, il **Parco Tematico della Grande Guerra**, esteso su circa 4 kmq, è stato aperto al pubblico nel 2005 ed offre ai visitatori tre diversi ambiti per scoprire ed osservare questa zona di guerra, sede di diverse battaglie tra il giugno del 1915 ed il maggio del 1917. Organizzato e sempre curato, il parco permette una visita in sicurezza anche agli escursionisti meno esperti.

A differenza degli altri musei all'aperto che solitamente sono strutturati su un percorso unico a più tappe, il Parco Tematico della Grande Guerra di Monfalcone è organizzato su tre itinerari che, a seconda del tempo a disposizione, possono essere visitati tutti assieme o singolarmente. Ogni ambito è segnalato da chiare indicazioni e cartelli esplicativi mentre gli spostamenti sono agevolati da numerosi sentieri ed una buona viabilità forestale (segnavia CAI 83 e 84).

I primi due ambiti sono dedicati alla ridotta di Quota 121 e alla trincea di Quota 85, strutture del sistema difensiva austro-ungarico occupate dall'esercito italiano nell'agosto del 1916 dopo la vittoria nella Sesta Battaglia dell'Isonzo. Il primo è caratterizzato da un groviglio di trincee e postazioni d'artiglieria mentre il secondo era una linea difensivo

dotata anche di ricoveri per le truppe. Questa Quota è dedicata ad Enrico Toti, uno dei personaggi italiani più simbolici della Grande Guerra.

Nel terzo ambito si possono scoprire la trincea Joffre e la Grotta Vergine, l'importante linea di difesa asburgica conquistata dai battaglioni italiani già nel giugno del 1915. Il Parco è poi completato dalla trincea Cuzzi (compresa tra la Quota 98 e Quota 104) mentre nei pressi della località di Sablici, sebbene non faccia parte del museo, è possibile raggiungere Quota 77, superata dai soldati italiano durante la Decima Battaglia dell'Isonzo.

Tipologia di terreno: strada e sentiero sterrato.

Abbigliamento e attrezzatura richiesta: pedule o scarpe da ginnastica, acqua al seguito e pila.

Terminate le visite, partenza per la località di provenienza.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER PERSONA per 3 giorni e 2 notti:

SUPPLEMENTI

La quota comprende:

- Sistemazione in albergo di cat. 3* in camere doppie con servizi privati
- Trattamento di mezza pensione in hotel con menu fisso a 3 portate bevande escluse
- Servizio guida per 1 giornata intera e due mezze giornate (massimo 3 ore il giorno di arrivo e massimo 4 ore il giorno di partenza)
- N. 1 gratuità per il capogruppo
- Vitto e alloggio per l'autista
- Assicurazione medico-bagaglio Axa Assistance
- Percentuali di servizio, tasse ed IVA.

La quota non comprende:

• Il noleggio del pullman, gli ingressi a monumenti e musei, i pranzi, le bevande, le mance e quanto non espressamente indicato nel programma.

La presente offerta si intende salvo disponibilità. Il programma è indicativo e la sequenza delle visite guidate può essere modificata in base alla località di provenienza e al tempo effettivo a disposizione nei giorni di arrivo e di partenza.

<u>COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA</u> ai sensi dell'art. 17 della legge 6 febbraio 2006 N. 38 – La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero. <u>POLIZZA ASSICURATIVA</u>: Compagnia Mondial Assistance – Polizza n. 159596 Organizzazione Tecnica: Julia Viaggi – Trieste LICENZA n. 689 dd 09/09/1993

JULIA VIAGGI S.R.L. sede legale via san lazzaro, 6 – Trieste (Italia) – P.IVA e C.F. 00543780324 – R.E.A. TS n°84055

ORGANIZZAZIONE TECNICA JULIA VIAGGI TRIESTE - marzo 2014